L'uso di *ut* - Livello intermedio

- *ut* con l'indicativo
- ut comparativo, dichiarativo-causale, temporale

Ut con l'indicativo

- L'avverbio ut viene utilizzato come congiunzione subordinante sia con l'indicativo sia con il congiuntivo.
- Dal suo originario valore relativo (equivalente all'italiano "al modo che") derivano altri valori:
 - comparativo
 - dichiarativo-causale
 - temporale

Ut con valore comparativo - 1

- Se il rapporto comparativo tra reggente e subordinata è di uguaglianza, compaiono nella reggente un aggettivo o un avverbio come *sic, ita* "così", *tantum, tam* "tanto", *tantus, -a, -um* "così grande", *talis, -e* "tale", *totiens* "tante volte", che entrano in correlazione con *ut.*
- Ut amicos meos amo sic contra inimicos meos pugno = Come amo i miei amici così combatto contro i miei nemici

Ut con valore comparativo - 2

- Oltre a ut si possono anche trovare avverbi o aggettivi come velut, quemadmodum "come", quam "quanto", quantus, -a, -um "quanto grane", qualis, -e "quale".
 - Es. Vidi ego quosdam in te tales quales tu eosdem in me videre potuisti (Cicerone) = Io ho visto che alcuni si comportano nei tuoi confronti come tu hai potuto vedere che le medesime persone si comportano verso di me (lett. che sono tali verso di te quali...)

Ut dichiarativo-causale - 1

Senza essere accompagnato da una particella correlativa come sic o tam, ut può introdurre una proposizione subordinata con valore dichiarativo-causale.

Ut dichiarativo-causale - 2

■ Tale proposizione contiene un'asserzione che spiega quanto detto prima o la ragione delle affermazioni precedenti.

Es. Pompeius, ut ex superiore pugnans loco, nostros vicit (da Cesare) = Pompeo, dato che combatteva da una posizione più alta, sconfisse i nostri

Ut temporale- 1

I connettivi subordinanti ut, ubi primum, statim ut, simul ac/atque introducono una proposizione temporale e si costruiscono in latino con il modo indicativo.

Es. *Ut ille peroravit surrexit Clodius* (da Cicerone) = Allorché egli finì di parlare si alzò Clodio.

Ut temporale - 2

■ Il tempo dell'indicativo è determinato dal valore della proposizione temporale; se essa esprime un'azione che avviene immediatamente prima quella della reggente, si trova l'indicativo **perfetto** in dipendenza da un tempo storico, un futuro anteriore in dipendenza di un futuro semplice

Es. *Nero, ut imperium obtinuit, Terpnum citharoedum arcessivit* (da Svetonio) = Nerone, quando ebbe ottenuto il potere, mandò a chiamare il citaredo Terpno.

Ut temporale - 3

Ut può anche indicare il punto di partenza di un'azione, si trova soprattutto con il perfetto e il piuccheperfetto e va tradotto con "da quando", "dal momento in cui"

Es. *Ut Catilina erupit ex urbe semper vigilavi* (Cicerone) = Da quando Catilina è uscito dalla città ho sempre vigilato.